



Città di Bellinzona

# Messaggio municipale no. 509

Piano Regolatore  
Quartieri Giubiasco – Camorino –  
Sant'Antonio

Variante  
Impianto idroelettrico AMB Morobbia

9 giugno 2021  
Commissioni competenti  
Commissione del Piano Regolatore

## **Sommario**

<b>Premesse e aspetti procedurali</b>	<b>3</b>
<b>Esito dell'esame preliminare (EP)</b>	<b>4</b>
<b>Informazione pubblica</b>	<b>4</b>
<b>Proposta pianificatoria</b>	<b>4</b>
<b>Costi</b>	<b>5</b>
<b>Dispositivo</b>	<b>6</b>

Lodevole Consiglio comunale,  
signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

con il presente Messaggio municipale sottoponiamo per la vostra decisione di adozione la variante di Piano regolatore di Bellinzona per i quartieri di Giubiasco, Camorino e Sant'Antonio, relativa all'Impianto idroelettrico AMB della Morobbia, connessa al rinnovo della concessione per l'utilizzazione delle acque.

## **Premesse e aspetti procedurali**

Nel febbraio 2017 il Municipio di Bellinzona ha dato mandato per l'allestimento della variante di piano regolatore che propone la pianificazione dell'impianto idroelettrico della Morobbia, di proprietà dell' Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB), in modo da permettere la continuazione dell'esercizio e il risanamento conforme alle nuove esigenze ambientali, ponendo in particolare le basi pianificatorie a nuove infrastrutture legate al rilascio di deflussi minimi in valle e alla demodulazione dei deflussi discontinui sul fondo valle.

Tra maggio e novembre 2017 vi sono stati diversi incontri di coordinamento con la presenza dei rappresentanti del Dicastero territorio e mobilità, delle AMB, dei progettisti dell'impianto dello Studio Lombardi SA di Minusio e dei consulenti ambientali della EcoControl SA, e della Oikos2000 per quel che riguarda lo spazio riservato alle acque in località Carmena.

Gli incontri hanno permesso di definire e armonizzare i documenti di base necessari per l'allestimento delle varianti, sia quelli concernenti il progetto, sia quelli relativi alla pianificazione vigente e agli studi pianificatori in corso per i PR dei quartieri di Giubiasco, Camorino e Sant'Antonio.

Il Municipio ha presentato la documentazione per esame preliminare dipartimentale in data 14 dicembre 2017. A seguito delle risultanze dell'esame preliminare del 7 novembre 2018 sono stati effettuati gli approfondimenti richiesti della documentazione di progetto dell'impianto, in particolare per quanto riguarda il Rapporto d'impatto ambientale (RIA) e la questione della regolazione dei deflussi.

Nel contempo l'incarto di variante è stato adeguato sui punti sollevati dallo stesso esame preliminare, in particolare per quanto riguarda la determinazione dello spazio riservato alle acque, il dimensionamento della zona della centralina piede-diga di Carmena e la codificazione degli accessi alla stessa centralina e alla centrale Morobbia a Giubiasco. È pure stata modificata l'estensione della zona destinata alla centralina Seghezzone alla luce della non approvazione della variante concernente l'attribuzione ad una zona edificabile dell'area contigua. Infine, i documenti di variante sono stati completati con le modifiche delle disposizioni normative.

Il 7 ottobre 2020 vi è stata una presentazione ai proprietari dei fondi toccati dall'impianto, mentre dal 2 novembre e per 30 giorni vi è stato il pubblico deposito degli atti. Da queste consultazioni sono scaturite più che altro osservazioni cautelative in vista dell'elaborazione del progetto definitivo, che sarà oggetto di una successiva e specifica procedura di autorizzazione.

Dal punto di vista procedurale per l'ottenimento della concessione all'utilizzo delle acque nella centrale Morobbia deve essere svolta dapprima la procedura pianificatoria ai sensi della Legge sullo sviluppo territoriale (LST). La variante di PR deve essere adottata dal Legislativo comunale, e

la decisione di adozione del PR va pubblicata unicamente per esercizio del diritto di referendum e per ricorso in base alla LOC.

Successivamente la procedura della Legge sull'utilizzazione delle acque (LUA) si inserisce quale procedura direttrice: la Città di Bellinzona dovrà inoltrare al Consiglio di Stato la richiesta formale ai sensi dell'art. 5 della LUA. La domanda di concessione deve essere accompagnata dal relativo Rapporto sull'impatto ambientale (RIA). Parallelamente il Comune richiede l'approvazione della variante di PR e l'autorizzazione al dissodamento, la cui approvazione verrà coordinata con la richiesta di concessione. La pubblicazione della richiesta di concessione e degli atti coordinati avviene a cura del DFE (Ufficio dell'energia). Ogni interessato potrà presentare osservazioni. Eventuali ricorsi potranno essere presentati solo dopo l'approvazione globale da parte del Gran Consiglio.

### **Esito dell'esame preliminare (EP)**

Con preavviso del 7 novembre 2018 il DT ha formulato le proprie considerazioni, concordando con la proposta municipale e formulando delle richieste e richiedendo degli approfondimenti puntuali. Le indicazioni sono state tenute da conto nella formulazione della presente proposta pianificatoria definitiva.

### **Informazione pubblica**

Il progetto della variante dell'impianto idroelettrico AMB Morobbia è stato presentato ai cittadini direttamente toccati il 7 ottobre 2020 ed esposto per visione pubblica dal 2 novembre 2020 al 1. dicembre 2020.

Nei termini previsti sono pervenuti al Municipio 5 scritti con osservazioni riguardanti in particolare l'utilità dell'impianto, il rapporto tra investimenti e ricavi, la posizione della condotta, l'influsso sull'ecosistema, la definizione dello spazio di pertinenza dei corsi d'acqua, la fase di cantiere, dettagli di progetto e di esecuzione.

Tali osservazioni sono state trattate nel Rapporto di pianificazione e non hanno comportato modifiche pianificatorie. Gli aspetti legati all'esecuzione dell'opera sono rimandati al progetto definitivo ed alle conseguenti procedure di approvazione.

### **Proposta pianificatoria**

Come indicato, la variante in oggetto propone la pianificazione di interventi relativi all'impianto idroelettrico della Morobbia per permettere la continuazione dell'esercizio e il risanamento conforme alle nuove esigenze ambientali. In particolare vengono formulate delle modifiche al Piano regolatore vigente dei quartieri di Giubiasco, Camorino e Sant'Antonio esposte qui di seguito.

È stato completato e aggiornato lo spazio riservato alle acque secondo l'Ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc) nei quartieri di Giubiasco, Camorino e Sant'Antonio. Il corridoio del torrente Morobbia è stato definito dalla zona della foce fino alla Centrale Morobbia tra Giubiasco e Camorino e per una piccola tratta in corrispondenza della nuova centralina piede diga Carmena a

Sant'Antonio. Sono inoltre state fatte delle ponderazioni per adattare la definizione dello spazio riservato alle acque all'edificazione esistente.

È stato indicato in maniera indicativa il tracciato della condotta tra la centrale della Morobbia e la foce con il fiume Ticino, che permetterà di evitare il fenomeno dei deflussi discontinui lungo il fiume Morobbia.

Nel quartiere di Giubiasco è istituita una nuova categoria specifica AP-EP 13 "Impianti di produzione elettrica", alla quale sono attribuiti l'esistente impianto della centrale Morobbia e l'area della nuova centralina Seghezzone, che permetterà di valorizzare energeticamente le acque provenienti dalla nuova condotta prima dell'immissione nel fiume Ticino.

Nel quartiere di Sant'Antonio è istituita una nuova categoria specifica AP-EP 14 "Carmena: centrale di produzione elettrica", alla quale è attribuita l'area della nuova centralina di produzione idroelettrica ai piedi della diga Carmena, che ha lo scopo di valorizzare energeticamente le acque rilasciate nel fiume Morobbia per garantire il deflusso minimo.

Nei Piani del traffico dei quartieri di Giubiasco e Sant'Antonio sono indicati gli accessi stradali agli impianti in oggetto, già esistenti, ma che necessitano di essere codificati tramite delle modifiche al PR (come richiesto nell'esame preliminare del DT). Le strade resteranno di proprietà delle AMB e non vi sarà dunque aggravio di costi per la Città.

La variante comporta delle modifiche alle NAPR di Giubiasco che riguardano gli art. 9 ter, 22sexies e 33, e alle NAPR di Sant'Antonio, art. 12, art. 18, art. 19bis, art. 26, art. 33, come riportato nel Rapporto di pianificazione.

Con la variante è annessa per completa informazione anche la seguente documentazione tecnica:

- Impianto Morobbia. Rinnovo della concessione e potenziamento dell'impianto. Relazione tecnica / Piani in formato ridotto (A3), Lombardi SA, novembre 2017, Minusio.
- Impianto Morobbia. Rinnovo della concessione e potenziamento dell'impianto. Completamento della relazione tecnica per il rinnovo della concessione, Relazione tecnica, Lombardi SA, giugno 2020, Giubiasco.
- Rapporto d'impatto ambientale (RIA fase 1) con allegati (capitolo 5.6 del RIA-Acque superficiali ed ecosistemi acquatici / Rapporto - allegato 8 - Risanamento deflussi discontinui, Studio delle varianti e proposta di risanamento / 8 piani), EcoControl SA, luglio 2020, Locarno.
- Domanda di dissodamento. Relazione tecnica con allegati (1-7) e 2 piani, EcoControl SA, luglio 2020, Locarno.
- Piano di protezione e utilizzazione delle acque (PPUA). Rapporto, EcoControl SA, luglio 2020, Locarno.

## Costi

I costi delle opere previste dalla variante di PR coincidono con quelli per le opere di realizzazione dei nuovi impianti idroelettrici, che comprendono anche le sistemazioni in superficie delle aree attraversate dalla condotta; nel caso di zone d'interesse pubblico e delle superfici golenali, i costi comprendono anche gli interventi di riqualifica e di rinaturazione. I costi stimati sono così riassunti.

**Tabella Stima dei costi di intervento (-10% / +25%), IVA esclusa**

Intervento	Costo stimato [CHF]		
	Progetto	Scenario 1	Scenario 2
A.1.2. – Centralina DMV a piede diga	1'260'000	2'060'000 +63%	1'585'000 +26%
A.2.2. – Adeguamento centrale Morobbia	5'120'000	5'120'000	5'120'000
A.3.2.a – Condotta di restituzione con sfruttamento salto	16'120'000	16'120'000	16'120'000
<b>TOTALE</b>	<b>22'500'000</b>	<b>23'300'000 +3.5%</b>	<b>22'825'000 +1.4%</b>

Gli scenari addizionali sono esplicitati nei rapporti tecnici e sono ancora da approfondire nei progetti di dettaglio; essi prevedono delle differenti ripartizioni di utilizzo delle acque e di rilascio dei deflussi minimi.

Gli investimenti saranno totalmente a carico dell'AMB e saranno finanziati sia tramite i relativi sussidi federali (Swissgrid) previsti per la realizzazione delle opere di risanamento ambientale e di rispetto dei deflussi discontinui sia attraverso la commercializzazione dell'energia elettrica prodotta. Essi non vanno quindi a carico dell'erario pubblico comunale.

**Dispositivo**

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti citati, codesto lodevole Consiglio comunale è quindi invitato a voler **risolvere:**

---

**1** – È adottata la variante di Piano regolatore di Bellinzona per i quartieri di Giubiasco, Camorino e Sant'Antonio relativa all'Impianto idroelettrico AMB della Morobbia, connessa al rinnovo della concessione per l'utilizzo delle acque, costituita dai seguenti documenti:

- Piano delle zone/paesaggio 1:2000
- Piano del traffico e delle APEP
- NAPR Giubiasco, art. 9ter, 22sexies, 33
- NAPR Sant'Antonio, art. 8, 12, 18, 19bis, 26, 33
- Rapporto di pianificazione (documento illustrativo ed esplicativo, non soggetto ad approvazione)

---

**2** – Il Municipio è autorizzato a completare la procedura d'adozione e procedere ai sensi della Legge sull'utilizzazione delle acque (LUA) che verrà assunta quale procedura direttrice.

---

Con ogni ossequio.

**Per il Municipio**

Il Sindaco  
Mario Branda

Il Segretario  
Philippe Bernasconi